

Lituani e Samogizj, e da tramontana con Moscoviti e col re di Svezia. Questa provincia è stata dell'ultime a ricevere la fede cattolica, e la ricevette per mezzo de' Pruteni e di una nuova religione di cavalieri, i quali sopra un abito lungo portavano disegnate alcune spade incrociate, onde furono chiamati Ensiferi, ed avevano privilegio di dir messa con la corazza e con la spada al fianco. Questi s'unirono con i Teutonici, e fecero gran progresso; ma poi la loro potenza scemò in modo che questa provincia restò per la maggior parte soggetta a' Moscoviti, i quali ne furono spogliati dal valor del re Stefano Battori nella pace che del 1581 fecero con lui, il quale cesse loro libero il dominio di una parte di essa. È adunque la maggior parte a' Poloni soggetta, restandone però di parte padrone il Moscovita ancora, e d'altra il re di Svezia, per il dominio della quale è sempre guerra tra loro.

Appresso questa provincia vi sono i Lapponi, popoli che hanno lingua così differente da tutti gli altri uomini loro vicini, che non sono da alcuno intesi, onde contrattano solo con cenni.

È Riga la principal città della Livonia per le faccende mercantili, per la sedia dell'arcivescovato, e per essere metropoli della regione, e forse la più forte di tutto il regno. È situata sul mare, ove sbocca il fiume Duina, per il quale sono in essa trasportate tutte le cose delle quali abbonda la Lituania, che poi sono trasmesse nelle altre provincie più occidentali. È l'arcivescovo ricchissimo. Dopo Riga vi è Dorpat, dove risiedeva il gran maestro degli Ensiferi, e al presente vi si trova la curia o parlamento di tutta la provincia. Dopo questa è Rivalia (*Revel*), città marittima e molto mercantile, dove gli anni passati s'abboccò il presente re col re di Svezia suo padre.

Considerato con quella maggior brevità che è stato possibile il paese, segue ora il trattare delle forze, della copia de' viveri, delle munizioni e della fortezza del regno, e poi passerò al governo.

Siccome questo regno è stato dalla natura dotato di grandissima fertilità di biade, così è totalmente privo di vino;